



PROTOCOLLO DEI COMPORTAMENTI DA TENERE PRESSO CIRCOLI ASSOCIATI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA TURISMO EQUESTRE TREC ANTE DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

1 - Premessa

Il presente documento costituisce il protocollo redatto dalla Federazione Italiana Turismo Equestre TREC ANTE da adottare dagli Enti associati alla Federazione così come previsto dalle Linee Guida dell' Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate il 4 maggio 2020 (**Allegato 1**) ed è un documento che fornisce le indicazioni utili a consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute e attuando quanto prevede il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 che autorizza le sessioni di allenamento degli atleti di discipline sportive individuali, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e dalle rispettive Federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali.

La finalità del presente documento è di fornire istruzioni e suggerire linee guida per gestire in sicurezza gli accessi agli impianti dei Circoli associati alla Federazione da parte dei dirigenti, tecnici federali, atleti agonisti, accompagnatori, allievi (ove previsto), proprietari/possessori equidi (se autorizzati dal circolo o dalle ordinanze regionali), personale dipendente e collaboratori esterni al fine di limitare al minimo il rischio prodotto dal COVID 19 in seguito alla normativa emanata ad oggi da Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio, CONI e Federazione Medico Sportiva Italiana di cui il presente documento è una rielaborazione.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITA'** di ogni tesserato.

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del Circolo. Esse devono essere adottate sulla base delle specificità sportive emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica, da quella amatoriale a quella professionistica. In particolare, l'utilizzo di mascherine e visiere è spesso incompatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

2 - Validità

Il contenuto del presente documento ha validità fino al perdurare delle condizioni di emergenza nazionale.

Il documento potrà essere aggiornato a seguito del ricevimento di nuove disposizioni governative.



Si invita a verificare sempre le ordinanze della regione di appartenenza che potrebbero apportare delle modifiche rispetto alle linee guida nazionali.

3 – Linee guida

Definizioni

a) **ATLETI AGONISTI DI INTERESSE NAZIONALE** sono gli atleti agonisti con patenti A1/A2/A3 ,Pony Agonistica, Tessera EPD in regola con il certificato medico sportivo di idoneità agonistica in corso così come individuati dalla Federazione.

b) **DIRIGENTI** sono i tesserati FITETREC ANTE che ricoprono le cariche di Presidente Nazionale, Consiglieri Federali, Presidenti Regionali, Consiglieri Regionali, membri del consiglio direttivo della ASD, amministratori delle SSD.

c) **TECNICI FEDERALI** sono i titolari di brevetto FITETREC ANTE in regola con gli aggiornamenti

d) **ACCOMPAGNATORI** sono i parenti degli atleti agonisti minorenni o persone terze con delega dei genitori del minorenne autorizzate ad accompagnare il minorenne all'allenamento

e) **PROPRIETARI/POSSESSORI DI EQUIDI** sono i titolari di patente FITETREC ANTE che non rientrano tra gli atleti agonisti e hanno l'equide a pensione presso il centro ippico autorizzati ad accudire e movimentare i propri cavalli ospitati presso gli impianti del circolo

f) **ALLIEVI** sono i titolari di patente ludica FITETREC ANTE che fanno scuola presso il Circolo Ippico

g) **PERSONALE DIPENDENTE** sono le persone legate al Circolo ippico con un contratto di lavoro o un contratto per collaboratori sportivi dedicati alla cura e movimentazione dei cavalli ospitati e/o alla manutenzione degli impianti del circolo

h) **COLLABORATORI ESTERNI** sono i veterinari, maniscalchi, fornitori

Gestione del Circolo associato alla FITETREC ANTE

In vigore alle disposizioni governative alla data di redazione del presente documento, **il Circolo dovrà risultare chiuso**; è aperto solo per gli allenamenti e la cura e movimentazione del cavallo ove previsti.

I Circoli Ippici che al momento dell'apertura della Partita IVA hanno comunicato come codice ATECO di inizio attività 85.51.00 (corsi o scuole di equitazione) possono riprendere l'attività di scuola dal 4 maggio 2020 in quanto il DPCM del 26 aprile 2020 ha disposto che le attività elencate nell'allegato 3 non sono più sospese tra cui anche quelle con codice Ateco 85 .Pertanto l'attività di scuola è ammessa solo per i circoli ippici con codice ATECO 85.51.00..In questo caso sono autorizzati ad entrare nel Circolo anche gli allievi.

Gli ingressi giornalieri dei soggetti autorizzati presso gli impianti del circolo saranno contingentati e scaglionati con turni e orari preventivamente concordati e definiti con la direzione del Circolo e il Tecnico Federale che presiede all'allenamento con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento.

La direzione del Circolo Ippico deve invitare gli atleti a presentarsi già in tenuta equestre in quanto gli spogliatoi rimarranno chiusi e a informarli che non sarà possibile fare docce nel circolo.



I circoli ippici dovranno provvedere ad una revisione dei lay-out e percorsi e quindi:

- attuare una nuova e diversa modalità della circolazione interna;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- valutare i luoghi di sosta degli atleti ;
- per ciascun luogo di interesse, simulare i percorsi ed i flussi di spostamento delle persone tra un luogo e l'altro, per valutare eventuali assembramenti anche in ingresso ed uscita.

Si consiglia quindi di:

- a) le parti comuni del circolo dedicate all'intrattenimento degli utenti, in via esemplificativa ma non esaustiva: clubhouse, spogliatoi, bar, ristoranti e simili, **dovranno risultare chiuse e non accessibili**.
- b) far entrare nella segreteria del circolo una persona alla volta assicurando il mantenimento delle distanze di sicurezza interpersonali di un metro e dotare le scrivanie di divisori.
- c) per la selleria nominare una persona, che indossi mascherina e guanti, autorizzata a entrare per prendere e riporre la sella degli atleti in modo da evitare affluenza all'interno della selleria.
- d) il personale dipendente, i dirigenti, gli atleti agonisti autorizzati a svolgere attività di allenamento, gli allievi (ove previsti), i proprietari/possessori di cavallo autorizzati ad accudire e movimentare i propri cavalli ospitati presso gli impianti del circolo (se autorizzati dal circolo o dalle ordinanze regionali) e i collaboratori esterni potranno accedere solo a quegli spazi ritenuti strettamente necessari per svolgere l'attività di accudimento o allenamento o movimentazione dei cavalli, in via esemplificativa e non esaustiva ai percorsi comuni, alle sellerie, ai box, ai paddock, ai campi da lavoro, alle docce dei cavalli, al tondino, alla giostra e ai WC. L'accesso a ambienti chiusi dovrà essere individuale.

La classificazione dei luoghi sarà :

- per transito (si prevede che le persone transitino senza fermarsi- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Zona transito");
- sosta breve (si prevede che le persone sostino brevemente max 15 minuti- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Sosta Breve") ;
- sosta prolungata (si prevede che le persone sostino a lungo max 90 minuti- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Sosta Prolungata") ;
- assembramento (si prevede che le persone sostino in numero elevato, attualmente le aree dedicate all'attività sportiva- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Zona assembramento").

Il circolo dovrà realizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.

Modalità di accesso presso il Circolo

Le persone che entrano nel circolo dovranno essere munite e indossare, per il periodo di permanenza, adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali la mascherina (almeno del tipo chirurgica) e i guanti, nonché mantenere le distanze di sicurezza interpersonali (un metro) previste dalle disposizioni vigenti. L'ingresso al Circolo sarà attualmente limitato ai dirigenti, al personale dipendente , ai tecnici, agli atleti agonisti autorizzati all'allenamento , al tesserato che risulta proprietario o affidatario o affittuario autorizzato alle attività di accudimento degli equidi presso gli impianti del Circolo, al collaboratore esterno .



Per accedere al Circolo dovrà essere compilata una scheda da conservare in Segreteria, per un minimo di 6 mesi, su cui annotare nome e cognome del soggetto autorizzato ad entrare nel circolo ippico, qualifica, giorno e orario di entrata e di uscita e farla sottoscrivere dall'interessato.

Inoltre il responsabile del circolo dovrà acquisire la autocertificazione (**Allegato 2**) redatta dal soggetto che entra nel circolo e conservarla in Segreteria unitamente al certificato di idoneità sportiva che attesti il rispetto :

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
2. di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;
3. di non avere in atto sintomi da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C).

Per i minori l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta dai genitori .Qualora il minore sia accompagnato da terza persona all'autocertificazione dei genitori dovrà essere allegata una copia del documento degli stessi.

Accompagnatore

Si consiglia di far aspettare eventuali accompagnatori dei minori fuori il centro ippico all'interno dell'autovettura negli appositi parcheggi. In vigenza delle attuali disposizioni è vietato l'ingresso a eventuali visitatori.

Fornitori

Per l'accesso ai fornitori, oltre a quanto sopra, si suggerisce di prevedere -in base alle caratteristiche della propria struttura- l'individuazione di procedure di transito e permanenza, mediante modalità, percorsi e orari predefiniti, che limitino al massimo la possibilità di incontro con gli altri utenti del Circolo. Laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto di forniture devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla distanza di sicurezza prevista dai DPCM vigenti.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano il Circolo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature. Per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con "sanificazione" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

La direzione del Circolo deve assicurare la pulizia e sanificazione almeno giornaliera dei luoghi e dei locali comuni utilizzati nelle modalità e con i prodotti previsti dalle disposizioni vigenti e che non risultino dannosi per gli animali. Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di soggetti presenti nella struttura con manifestazione evidente di sintomi.

Per le superfici toccate più di frequente le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno.

I WC dovranno essere sanificati giornalmente.

I locali chiusi dovranno essere ventilati o areati il più possibile.



Provvedere quotidianamente alla sanificazione degli oggetti eventualmente utilizzati nell'allenamento. Il circolo deve mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per lavare le mani e raccomandare la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti.

Precauzioni di carattere generali

Gli ingressi giornalieri autorizzati presso gli impianti del circolo come detto devono essere contingentati e scaglionati con turni e orari preventivamente concordati e definiti con la direzione del Circolo con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento. Considerando il numero di persone assegnate ai vari luoghi durante le attività di allenamento individuale, si dovrà valutare la possibilità di variare la disposizione delle diverse postazioni di sosta, attesa e allenamento, in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

Fondamentale risulta essere anche assicurare la massima informazione agli autorizzati ad accedere al Circolo dei contenuti del presente documento e della predisposizione di tutti gli elementi necessari per assicurare il rispetto delle presenti disposizioni e la tutela dalla salute pubblica; pertanto le procedure informative devono essere affisse nel circolo sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva e di attività comune e nei servizi igienici unitamente all' **allegato 3** "Cosa è il Covid-19" e all' **allegato 4** " Norme di Igiene"

Attività di allenamento

Le attività di allenamento possono **essere svolte solo** da atleti asintomatici da almeno 15 giorni ed in assenza di contatti a rischio da almeno 15 giorni e con il certificato medico sportivo di idoneità agonistica in corso.

Per gli atleti COVID+ (o fortemente sospetti) è stato redatto uno specifico protocollo di accertamenti preventivi da parte della FMSI a cui si invita ad attenersi prima della ripresa degli allenamenti per la tutela dell' atleta e degli altri atleti così come previsti nel Protocollo per le organizzazioni Sportive – allegato 4 delle Linee Guida dell' Ufficio per lo Sport Atleti RNA Positivi Gruppo 1 (**Allegato 1**).

Possono accedere all'allenamento solo gli atleti residenti nella regione ove è ubicato il Circolo Ippico.

Le attività di allenamento saranno effettuate con l'assistenza del tecnico federale responsabile che dovrà essere presente o delegare, con le modalità previste dai Regolamenti federali, un altro istruttore/tecnico già presente nel Circolo.

Durante lo svolgimento dell'allenamento l' utilizzo della mascherina solo in prossimità di altre persone sempre con il rispetto delle distanze. Obbligatorio l'utilizzo dei guanti in quelle discipline dove si toccano oggetti che possono essere toccati da più atleti.

Sarà il Tecnico Federale in accordo con il Responsabile del circolo a stabilire turni e orari degli allenamenti giornalieri con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento nonché le distanze da rispettare tra atleti durante l'allenamento (minimo 3 metri).



Attività di accudimento e movimentazione del cavallo

I Centri Ippici possono far accedere i proprietari/possessori di equidi, che non rientrano nella categoria degli atleti, solo ed esclusivamente per consentire le cure necessarie alla salute del cavallo quale "esigenza indifferibile" purché siano effettivamente dettati da situazioni di necessità, non vi sia altro personale addetto alla cura degli animali in servizio presso le strutture ospitanti e sia sempre possibile il rispetto delle condizioni di sicurezza stabilite dalle direttive emanate. Si allega auto certificazione per lo spostamento (**Allegato 6**)

Molte ordinanze regionali in maniera meno restrittiva hanno autorizzato l'allenamento e addestramento dei cavalli da parte dei proprietari/possessori all'interno dei Circoli. Sempre allo scopo di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento la direzione del Circolo autorizzerà gli ingressi giornalieri scaglionandoli con turni e orari di tempo limitato allo svolgimento dell'attività necessaria per l'allenamento o l'accudimento o movimentazione del cavallo stimato in circa 90 minuti a cavallo al fine di garantire un adeguato benessere psicofisico del cavallo stesso, nel rispetto delle prescrizioni del Codice per la tutela e gestione degli equidi adottato dal Ministero della Salute.

Norme comuni all'Attività di accudimento e di Allenamento

L'eventuale pulizia, bardatura e insellaggio dei cavalli deve avvenire, ove la struttura del circolo lo consenta, preferibilmente in spazi aperti e distanziati oppure in eventuali spazi dedicati oppure all'interno del box che ospita il cavallo e sempre nel rispetto delle distanze interpersonali previste dai DPCM vigenti.

L'accesso a eventuali ambienti chiusi dovrà essere individuale.

Le attività di pulizia del cavallo dovranno avvenire con l'utilizzo di una mascherina e guanti.

Durante la movimentazione dei cavalli è necessario solo l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza personale previsti dai Regolamenti federali vigenti.

Precauzioni in caso di rilevamento di contagiati

Nel caso una persona che abbia frequentato il Circolo risultasse affetta da COVID-19 è necessario procedere alla segnalazione alle Autorità competenti e all'immediata pulizia e sanificazione dei locali.

Nel caso una persona durante la permanenza nel circolo manifestasse l'insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 deve recarsi o essere condotto immediatamente nel luogo dedicato all'isolamento. Avvisare quindi subito le Autorità Competenti e successivamente pulire e sanificare immediatamente i locali.

4.- Ulteriori suggerimenti e precauzioni

Il Circolo ippico potrà integrare il presente Protocollo con misure più restrittive qualora ritenuto opportuno per le caratteristiche sanitarie del proprio ambito regionale.